

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PELISSERO EDOARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEINERI dott.ssa FEDERICA



COMUNE DI MARENE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Marene, li 18 febbraio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEINERI dott.ssa FEDERICA

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2014/2016.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trenta**, del mese di **gennaio**, alle ore **18** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PELISSERO EDOARDO	SINDACO	X	
BARBERO ROBERTA	ASSESSORE	X	
BRESCIANO BARTOLO	ASSESSORE	X	
BREZZO EMILIA	ASSESSORE		X
BIOLATTI CHIARA	ASSESSORE		X
Totale		3	2

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Signora **MEINERI dott.ssa FEDERICA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PELISSERO EDOARDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 18 febbraio 2014 al 05 marzo 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Leg.vo 18-8-2000, n. 267.

Marene, li 18 febbraio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEINERI dott.ssa FEDERICA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000).

Marene, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.G.C. N. 15 DEL 30/01/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2014/2016.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 1 comma 8 che prevede l'adozione da parte degli enti locali di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 di data 25.01.2013 che approfondisce ruoli, responsabilità e competenze inerenti a quanto disposto dalla succitata legge;
- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16/01/2013) per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- la deliberazione del CIVIT n.72 in data 11.09.2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale anticorruzione;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) è lo strumento a cui le amministrazioni devono fare riferimento per adottare i piani triennali di prevenzione (PTPC);

VISTO che con Decreto Sindacale n. 12 del 12/12/2013 veniva nominato il segretario comunale, dott.ssa Federica Meineri, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo ente;

ATTESO dunque che in relazione all'iter procedurale, per espressa previsione di legge, il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale, e sottoposto all'approvazione della CIVIT in qualità di Autorità nazionale anticorruzione;

RITENUTO di dover approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n.11 in data odierna di approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, che costituisce allegato al presente Piano;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in relazione alla regolarità tecnica del presente atto dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 e le allegate schede di rilevazione del rischio;

2) di disporre la pubblicazione del Piano sul sito dell'Ente e la trasmissione delle informazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, come indicato dalla delibera CIVIT n.72/2013;

3) di rendere, con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, al fine di dare compiuta attuazione al disposto normativo.

* * * * *